

Museomusicaintour - Idee musicali da portare a scuola

Per il secondo anno scolastico consecutivo, il Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna in collaborazione con l'associazione *QB Quanto Basta* promuove il progetto *Museomusicaintour*, laboratori didattici che portano nelle classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado esperienze musicali progettate per un coinvolgimento diretto dei bambini e degli insegnanti.

La già notevole offerta formativa del Museo - che negli anni si è distinto sul territorio come punto di riferimento innovativo nella pratica della didattica musicale - si arricchisce quest'anno di questo ulteriore progetto che ha raggiunto oltre 70 scuole dell'area metropolitana di Bologna: un totale di 365 incontri di cui le classi hanno potuto usufruire gratuitamente, presentando una progettazione didattica che motivava la richiesta del laboratorio scelto.

La quantità numerica degli interventi si coniuga con la loro qualità educativa: la proposta didattica si qualifica infatti per una metodologia comune, basata su alcuni principi pedagogici che ogni laboratorio considera e sviluppa in modi diversi:

- valorizzazione dell'ascolto e del dialogo come elementi fondanti della crescita culturale;
- sviluppo della musicalità dei comportamenti individuali in funzione di una comunicazione interpersonale ricca ed equilibrata;
- offerta di contatto e di conoscenza dei linguaggi musicali, anche appartenenti a culture diverse da quella occidentale, per apprezzare la ricchezza della pluralità.

A seconda delle età dei destinatari e degli ambiti tematici, questi principi trovano declinazioni diverse, funzionali a rendere più efficace l'azione didattica e a innescare percorsi di acculturazione musicale che, dopo l'intervento guidato, possono essere sviluppati in modo autonomo dalle classi coinvolte.

La proposta didattica dei laboratori ideati dall'associazione *QB Quanto Basta* punta quindi a costruire in bambini, ragazzi e insegnanti una maggiore consapevolezza delle proprie competenze musicali e a stimolare un atteggiamento di curiosità produttiva nei confronti degli ambiti musicali esplorati.

La conduzione dei laboratori è affidata a operatori qualificati, con competenze musicali specifiche, che da tempo collaborano con l'associazione nella conduzione di attività musicali nelle scuole, nelle biblioteche e in altri contesti educativi.

I laboratori sono divisi in quattro aree: *Primi passi* per la scuola dell'infanzia e le classi I e II di scuola primaria e *Strumenti musicali, Vocalità, Movimento espressivo* per le classi III, IV e V di scuola primaria e per la scuola secondaria.

I laboratori dell'area *Primi passi* propongono di esplorare la vocalità attraverso quattro proposte particolari: *Canzoni per Pico* e *Ascolti morbidi* (sul canto dedicato e le prime invenzioni vocali dei

bambini) condotti da Eugenia Fabbri, *Tracce di famiglia* (sulle diverse provenienze dei repertori famigliari dei bambini) condotto da Laura Francaviglia, *Le canzoni di Ada Maty* (sui repertori africani per bambini), condotto da Abdou Mbaye e Laura Francaviglia.

Gli strumenti musicali vengono esplorati in due laboratori diversi: *Orchestra ritmica*, condotto da Rocco Casino Papia e Luigi Mosso e *In viaggio con la Musica*, condotto da Luigi Mosso.

Al laboratorio *ABC canto* di Silvia Testoni è affidata l'esplorazione vocale creativa dei bambini più grandi; *Ogni gesto ci racconta*, condotto da Alice Ruggero e Gaia Germanà, propone esperienze di movimento espressivo, mentre in *Click clap stomp* condotto da Tommy Ruggero le classi sperimentano la body percussion.

Naturale completamento dell'offerta didattica di *Museomusicaintour* è l'incontro vero e proprio con gli spazi museali e i documenti esposti in collezione, attraverso l'ideazione del ciclo *Il Museo (ri)Suona*, percorsi di visita al Museo della Musica nei quali la scoperta delle collezioni museali è più viva e coinvolgente, grazie alla conduzione di musicisti che offrono alle classi la possibilità di ascoltare dal vivo la voce di strumenti.

Ogni *Visita sonata* prevede un percorso scandito in più tappe, ciascuna corrispondente a una sala del museo nella quale un musicista racconta il proprio strumento, attraverso l'esecuzione di brani musicali preceduti da brevi introduzioni che attivano l'interesse degli ascoltatori su elementi particolari dell'esecuzione.

L'incontro con i musicisti e con i cantanti e il dialogo che essi fanno condurre stimolano l'interesse per gli strumenti musicali e per i quadri esposti nelle sale del museo, collegandoli all'ascolto dal vivo di brani strumentali o vocali. La performance musicale è collegata a una narrazione che illustra il contesto storico in cui i brani sono stati composti e punta a suscitare interrogativi rispetto alla qualità musicale degli ascolti e confrontare la nuova esperienza con apprendimenti e riferimenti musicali già in loro possesso.

Nell'interazione viene privilegiata la formulazione di domande come strumento per attivare la curiosità e il ragionamento dei visitatori, la loro partecipazione vocale e gestuale viene favorita come strumento di partecipazione ad alcune esecuzioni e, quando possibile, viene proposta l'esplorazione diretta di alcuni strumenti messi a disposizione musicisti.

Anche se sono ancora aperte le prenotazioni delle classi (molte delle quali vengono anche da fuori regione, in occasione di una gita scolastica a Bologna), sono già 70 le Visite sonate realizzate nell'a.s. 2014/15 con risultati sorprendenti sul piano dell'interesse e dell'apprezzamento di ragazzi e insegnanti.

I musicisti coinvolti nel progetto *Il Museo (ri)Suona* sono: Francesca Quadrelli (violino), Marianne Gubri (arpa rinascimentale), Paolo Faldi (oboe barocco, flauto a becco, cornetto), Alida Oliva (flauti barocchi), Cristian Grassilli (controtenore/dramma per musica del'700), Miloro Vagnini (tromba barocca), Silvia Testoni (soprano/melodramma e musica popolare), Pedro Alcàcer Doria (liuto e arciliuto), Fabrizio Longo (violino barocco).

Tutte le informazioni sulle attività del Museo della Musica di Bologna sono disponibili sul sito: www.museibologna.it/musica.